

CALCIO, Il Cagliari strappa al Trapani un punto (2-2) a tempo scaduto e perde la vetta

Date : 6 Marzo 2016

Un **punto strappato al 92°**: considerando la rosa falciata dagli infortuni, il vento prepotente di Trapani e due rigori contro non fischiate, è da considerarsi davvero **un punto d'oro**.

Il **Cagliari** è stato schierato all'inizio con l'insolito 3-5-2, per dare man forte con gli esterni difensivi ad un centrocampo ridotto numericamente all'osso. Ma come è capitato altre volte negli ultimi mesi, i sardi si sono resi **protagonisti di un avvio terrificante**. Il *Trapani* era infatti passato in vantaggio all'8° minuto con il capitano *Pagliarulo*, lesto ad insaccare un pallone vagante a pochi passi da *Storari*. Raddoppio ad opera di *Citro* all' 11°, infilatosi in una voragine della difesa cagliaritano e bravo a depositare a porta vuota dopo aver scartato il portiere ospite. Un doppio pugno nello stomaco.

Ad avvalorare l'inadeguatezza del 3-5-2, un altro contropiede ed un'altra prateria aperta per i padroni di casa, fortunatamente non sfruttata da *Perticone*. Il *Trapani* aveva poco prima recriminato per un rigore non concesso per fallo su *Citro*, con il "Provinciale" ad urlare "buffone" all'arbitro *Pasqua*. Resosi conto del modulo infelice, **Rastelli** è corso ai ripari all'intervallo togliendo *Pisacane* ed inserendo **Melchiorri**, ripristinando il buon vecchio e caro 4-3-1-2. Lo stesso *attaccante di Treia* si è subito reso protagonista al 48°, servendo l'assist a **Farias** per accorciare le distanze. Un secondo tempo in cui i sardi hanno creato decisamente di più rispetto alla prima frazione. Altro probabile rigore negato al *Trapani* e altri insulti feroci all'indirizzo del direttore di gara. Al 69° minuto *Melchiorri* si è mangiato una ghiotta occasione, colpendo di testa in solitudine senza centrare la porta. Due minuti dopo il 90°, ecco il premio forse eccessivo per il Cagliari: **Cerri** al limite dell'area ha servito **João Pedro**, che si è accentrato e ha scaricato un tiro – non irresistibile – che ha sorpreso *Nicolas*.

Nei secondi finali, l'allenatore di casa *Cosmi* si è fatto espellere. Forse covava già quella vena polemica che ne ha contraddistinto il dopo-partita, in cui ha (*non troppo velatamente*) insinuato che il Cagliari sia spinto da favoritismi e che oggi sia stata scritta una pagina di calcio sporco. Di certo, una reazione esagerata: ma è anche vero che il *Trapani* avrebbe meritato la vittoria. I rossoblu di *Rastelli* hanno intanto ripreso a far punti ma hanno anche **perso la vetta, di nuovo scavalcati dal Crotone**. Bisogna comunque concedere le attenuanti per il periodo ricco di defezioni. Sicuramente, a organico ripristinato, le cose gireranno diversamente: anche perché alcuni giocatori, utilizzati per cause di forza maggiore, non stanno dimostrando di essere all'altezza della situazione.

TABELLINO

Trapani (3-5-2): Nicolas – Perticone, Pagliarulo, Scognamiglio – Fazio, Eramo, Nizzetto, Coronado (64' Raffaello), Rizzato – Citro (90' Montalto), Petkovi?. Allenatore: Cosmi.

Cagliari (3-5-2): Storari – Pisacane (46' Melchiorri), Salamon, Krajnc – Balzano, Cinelli, Colombatto (51' Deiola), João Pedro, Murru – Farias, Sau (68' Cerri). Allenatore: Rastelli.

Arbitro: Pasqua (Tivoli).

Reti: 8' Pagliarulo, 11' Citro, 48' Farias, 92' João Pedro.

Ammoniti: Pisacane, Colombatto, Citro, Eramo, João Pedro, Petkovi?.

Espulso: Cosmi (94') per proteste.

IL MIGLIORE

Melchiorri: l'attacco del Cagliari, nel caso ce ne fosse ancora bisogno, non può rinunciare al suo apporto. Appena entrato ha regalato a Farias la palla giusta per il 2-1, mettendo sempre in apprensione il Trapani quando chiamato in causa.

IL PEGGIORE

Krajnc: per gli infortuni di Capuano e Ceppitelli deve essere impiegato *'per forza'*. Ma questo ragazzo, nazionale sloveno, non è all'altezza di una squadra importante. Forse neanche della categoria.

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)